

### Disparità regionali nella transizione dall'istruzione al lavoro

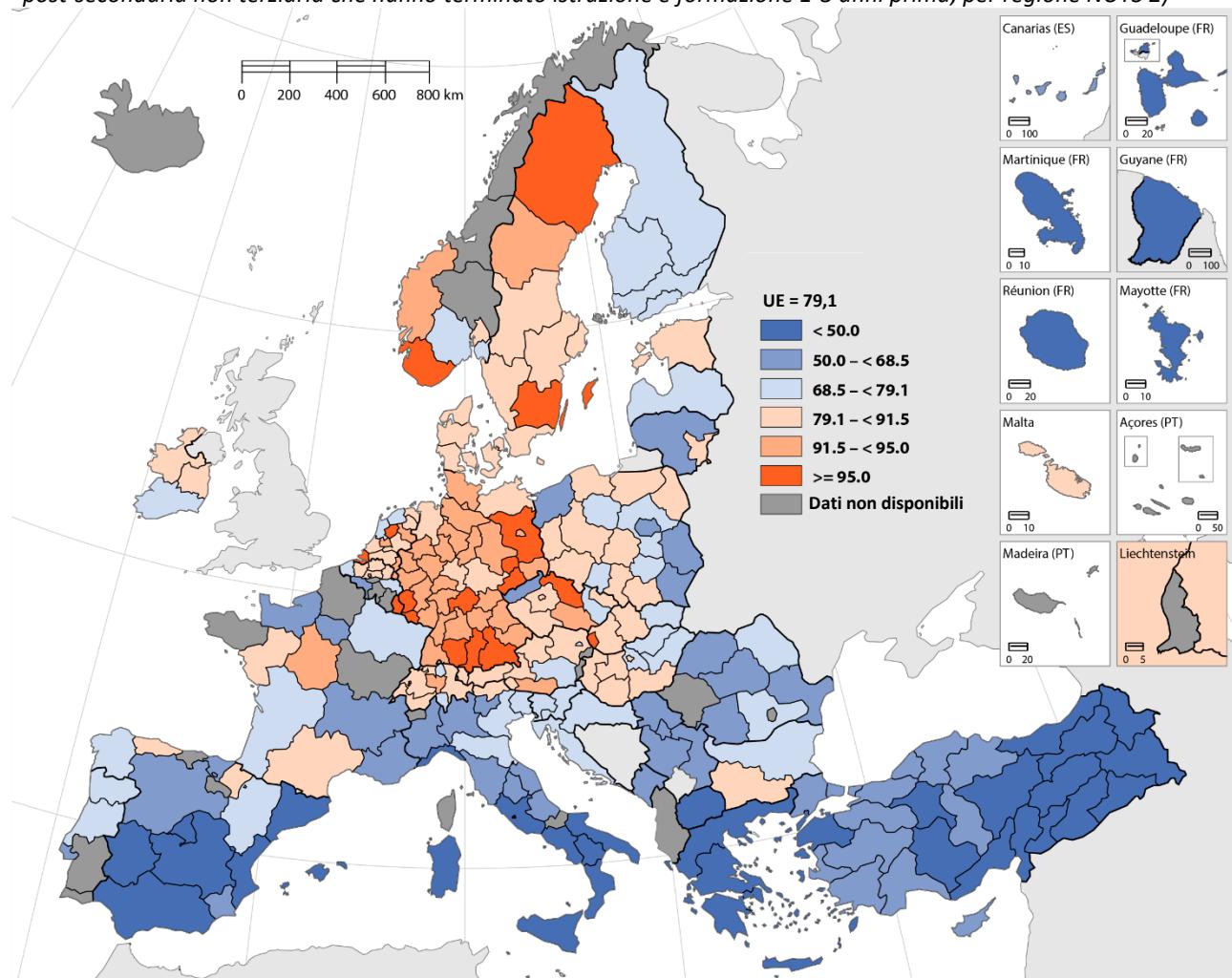
I dati soli nazionali non possono rivelare il quadro completo e talvolta complesso di ciò che sta accadendo all'interno dei Paesi UE. L'annuario regionale di Eurostat fornisce una panoramica statistica delle Regioni UE in un'ampia gamma di argomenti, tra cui la transizione dall'istruzione al lavoro. Le analisi presentate sono progettate per evidenziare variazioni e somiglianze regionali.

Come evidenziato nell'annuario regionale di Eurostat, nel 2019 in UE il tasso di occupazione dei neolaureati provenienti da programmi di formazione professionale nell'istruzione secondaria superiore o post-secondaria non terziaria (ovvero i livelli ISCED 3 e 4) era pari al 79%. Questo tasso di occupazione è inferiore di 3 punti percentuali (pp) all'obiettivo 2025 a livello UE per i neolaureati provenienti da programmi professionali, che mira ad almeno l'82% entro il 2025.

Nel 2020 questo tasso è cambiato, scendendo al 76%, con una diminuzione di 3 pp rispetto al 2019.

## Tasso di occupazione dei neolaureati, 2020

(% di neolaureati di 20-34 anni provenienti con formazione professionale nell'istruzione secondaria superiore o post-secondaria non terziaria che hanno terminato istruzione e formazione 1-3 anni prima, per regione NUTS 2)



Bulgaria, Grecia e Francia: dati regionali a livello NUTS 1.

Estonia, Cipro, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Islanda e Liechtenstein: singole regioni a questo livello di dettaglio.

Aggregato UE e Germania: dati 2019.

Administrative boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat  
Cartography: Eurostat – IMAGE, 10/2021

Tra le 192 Regioni per le quali sono disponibili i dati (per periodi di riferimento misti che coprono il periodo 2018-2020), ci sono state cinque regioni in cui tutti i neolaureati hanno trovato lavoro con successo (100%). Si tratta di Flevoland e Zelanda nei Paesi Bassi (entrambi dati 2020), Lussemburgo e la vicina regione di Treviri in Germania (entrambi dati 2019) e Övre Norrland in Svezia (anche dati 2019).

I tassi di occupazione più bassi per i neolaureati sono stati registrati nelle Regioni meridionali UE. C'erano 20 regioni in cui meno della metà di tutti i neolaureati professionali aveva trovato lavoro e queste erano situate in: Grecia (tutte e quattro le regioni di livello NUTS 1), regioni prevalentemente meridionali della Spagna (dati 2019 per l'Estremadura), regioni prevalentemente meridionali dell'Italia, nonché dipartimenti francesi d'oltremare (dati 2019). I tassi di occupazione regionali più bassi dei neolaureati provenienti da programmi professionali sono stati registrati in tre regioni italiane: Campania (33%), Calabria (26%) e Sicilia (25%).

#### **Vuoi saperne di più sulle statistiche sull'istruzione in UE?**

- Puoi leggere di più nella sezione dedicata dell'edizione interattiva [Regioni in Europa - 2021](#).
- Puoi anche leggere di più nel [capitolo dedicato](#) dell'[Annuario regionale Eurostat - edizione 2021](#).
- Le mappe corrispondenti nell'[Atlante Statistico](#) offrono un'esperienza di mappa interattiva a schermo intero.
- Ci sono anche articoli Eurostat Statistics Explained sulle [statistiche dell'istruzione e della formazione professionale](#) e sui [tassi di occupazione dei neolaureati](#).
- Per i dati più recenti disponibili sui laureati professionali, vedere il [set di dati](#).

#### **Per maggiori informazioni:**

- In questo articolo i dati regionali sono presentati a livello NUTS 2 ad eccezione di Bulgaria, Grecia e Francia. I dati regionali di Bulgaria, Grecia e Francia sono presentati a livello NUTS 1. Dati regionali per Estonia, Cipro, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Islanda e Liechtenstein: singole regioni a questo livello di dettaglio.
- Aggregato UE e Germania: dati 2019. Ci sono diverse altre regioni con dati 2019 e 2018:
  - Dati 2019: Bulgaria: Yugozapadna i yuzhna tsentralna Bulgaria; Irlanda: settentrionale e occidentale; Spagna: Estremadura; Francia: Normandia, Grand Est, Nouvelle-Aquitaine, Occitanie, Alvernia - Rodano-Alpi, RUP FR - regioni ultraperiferiche francesi; Lituania: Sostinės regionas; Lussemburgo; Serbia: Småland med öarna, Övre Norrland; Montenegro.
  - Dati 2018: Spagna: Comunidad Foral de Navarra; Francia: Centre-Val de Loire, Pays-de-la-Loire, Provenza-Alpi-Costa Azzurra; Slovacchia: Bratislavský kraj; Serbia: Mellersta Norrland.
- Dati non disponibili per queste regioni: Belgio: Région de Bruxelles-Capitale/ Brussels Hoofdstedelijk Gewest, Prov. Brabant Wallon, Prov. Luxembourg (BE), Prov. Namur; Spagna: Cantabria, La Rioja, Ciudad Autónoma de Ceuta, Ciudad Autónoma de Melilla; Francia: Bourgogne - Franche-Comté, Hauts-de-France, Bretagne, Corse; Italia: Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Molise; Austria: Burgenland; Portogallo: Algarve, Alentejo, Região Autónoma dos Açores, Região Autónoma da Madeira; Romania: Bucureşti-Ilfov, Gile; Finlandia: Åland; Islanda; Liechtenstein; Norvegia: Hedmark og Oppland, Trøndelag, Nord-Norge'; Albania.
- [Regioni e città](#), pagina panoramica sul sito web di Eurostat.
- [Istruzione e formazione](#), pagina panoramica sul sito web di Eurostat.
- Eurostat [Regioni e città illustrate](#).
- Applicazione Eurostat "[La mia regione](#)" (web e app mobile).

